

O'Leary: «Per l'aeroporto di Pescara l'obiettivo è un milione di passeggeri» L'Ad di Ryanair lancia le nuove tratte per l'estate e detta il traguardo per il 2018

Golfini blu, camicia a quadri e occhiali da vista sulla testa, l'amministratore delegato della compagnia irlandese, Michael O'Leary, è venuto fin qui per ribadire che lui punta sull'aeroporto di Pescara. Semplice e diretto, non fa giri di parole su quelle che sono le potenzialità dell'aeroporto d'Abruzzo, lasciando spazio anche ad un simpatico siparietto quando Piero Righi interviene per raccontare dell'ottimo stato di salute dell'aeroporto da lui diretto che prima di Pasqua, dice, accoglierà il suo quattromilionesimo passeggero.

UOMO DELLA PROVVIDENZA

Barcellona, Bruxelles, Dusseldorf, Francoforte, Londra, Milano e Parigi saranno i voli che per l'estate 2015 la compagnia effettuerà da Pescara, con buona pace della Sardegna che almeno fino alla stagione calda del 2016 non vedrà ripristinato il volo per Cagliari: regalare a O'Leary la bandiera dei 4 Mori non è servito.

Mr Ryanair, come lo ha chiamato il sottosegretario alla presidenza della Regione, Camillo D'Alessandro, potrebbe dunque essere l'uomo della provvidenza per un aeroporto da sempre al centro di infinite polemiche ma di interesse nazionale, e per questo soggetto ad offrire garanzie tali da non determinarne il declassamento. «Raggiungere il milione di passeggeri -ha detto infatti D'Alessandro- vuol dire superare la soglia del rischio. E' una grande ambizione possibile quella di fare di Pescara una destinazione forte». La compagnia low-cost è la numero uno in Europa e in Italia, dove attualmente detiene il 25% della quota mercato. Grazie a tariffe tanto basse da avere una media pari a 46 euro a fronte dei 163 dei suoi competitor, ha permesso ai passeggeri di risparmiare 11,7 miliardi di euro: tre di questi in Italia e altri 58 milioni in Abruzzo.

VERSO LA SCANDINAVIA

Se per l'estate i voli resteranno questi, ha spiegato O'Leary, «già da settembre discuteremo delle rotte invernali possibili, comprese quelle verso i Paesi scandinavi», sebbene in inverno, ha detto apertamente, il mercato pescarese sia meno appetibile: «Per sciare - non ha nascosto - si preferiscono Austria e Svizzera». Fondamentale sarà il dialogo con la Saga e il suo presidente Nicola Mattoscio, che ha rassicurato sulla volontà di operare solo secondo logiche di mercato e non politiche.

BOEING

Se per l'aumento del personale interno si dovrà sperare in un nuovo Boeing sulla pista pescarese, cosa da cui dipenderà anche il possibile ripristino del volo per Cagliari, la buona notizia per chi ama viaggiare è che per festeggiare i suoi trent'anni e il lancio del programma estivo su Pescara, Ryanair ha messo a disposizione 100mila biglietti a soli 19.90. Una sola controindicazione: l'acquisto va fatto entro la mezzanotte di domani.